

PORTFOLIO

Vittorio Fabricatore

Irre Lombardia

ROMA - MARZO 2005



SOMMARIO

SOMMARIO

- 1 **PORTFOLIO E VALUTAZIONE NELLA RIFORMA**
- 2 **TIPOLOGIE E FUNZIONI DI PORTFOLIO**
- 3 **SCELTE-CHIAVE E CONSIGLI UTILI**



UN SITO E UN TESTO

WWW.IRRE.LOMBARDIA.IT/PORTFOLIO

Visita la pagina con le **NEWS** del sito!



Portfolio e libretti di certificazione

[Il progetto](#) [Materiali per la formazione](#)

Pagine a cura di Barbara Colombo

Redazione e aggiornamenti a cura di Vittorio Fabricatore

[Tipi di portfolio](#)

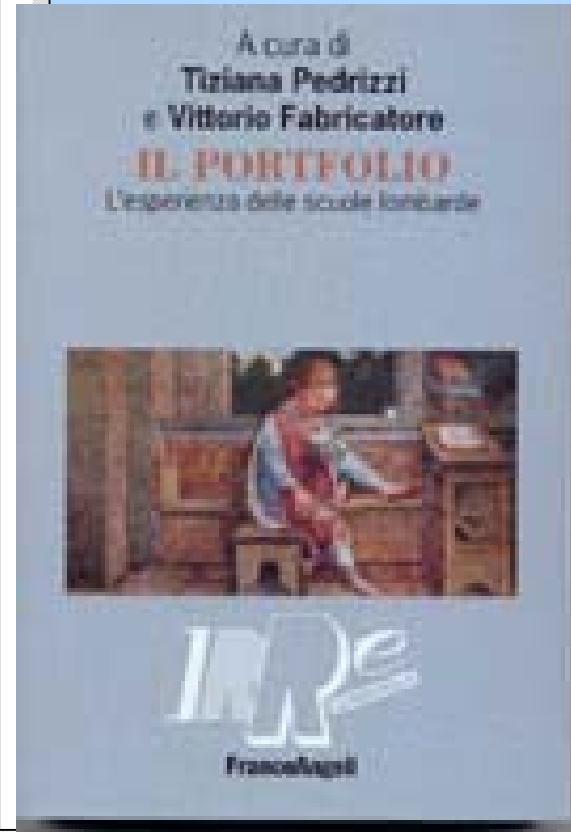
[Libretti](#)

[PEL](#)

[Europass formazione](#)

[Le scuole e i loro materiali](#)

[Monitoraggio progetti](#)



V. Fabricatore marzo 05

COSA È CAMBIATO DAGLI ANNI '70 AD OGGI?

Tendenziiale centralità valutazioni degli apprendimenti

INDAGINI INTERNAZIONALI PISA

In 42 paesi sui 15enni; prove in lingua, matematica, scienze, problem solving
per valutare il livello delle nazioni

INDAGINI NAZIONALI (INVALSI)

A regime in tutte le scuole in 5 punti cruciali;
prove in lingua, matematica, scienze,
per valutare il livello delle scuole



PERCHÉ IL PORTFOLIO?

SI VA VERSO

Sistema misto

- prove esterne standardizzate
- valutazione interna dichiarata e documentata (Portfoli e Certificazioni)
- core curriculum da presidiare
- attenzione alle diverse vocazioni individuali
- incremento dell'autoconsapevolezza del soggetto come competenza strategica per la vita



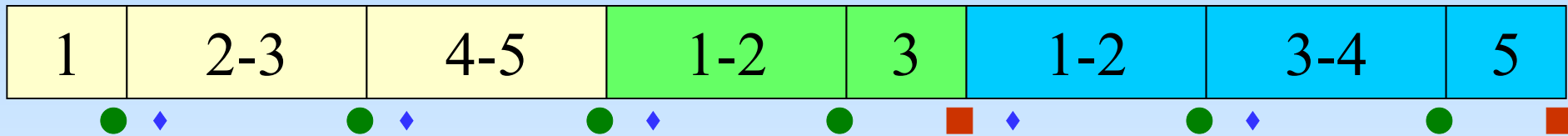
LA LEGGE 53/03

➔ Legge 53/03 art 3 (Valutazione degli apprendimenti e della qualità del sistema educativo di istruzione e di formazione)

PRIMARIA

SECOND. I grado

SECONDARIA II grado



DOCENTI

INVALSI

ESAME DI STATO
(Commissione d'esame
+ INVALSIi)



CHE COS'È UN PORTFOLIO?

- A Registra competenze e certifica percorsi formativi

- B Sintetizza risultati conseguiti ed esperienze effettuate

- C Rappresenta il prodotto finale del processo di registrazione e valutazione dei risultati

- D È focalizzato su una gamma di attività e successi conseguiti valorizzando gli sforzi compiuti

- E Consente di *provare* le esperienze del passato e di pianificare il proprio futuro culturale e professionale



I PRECURSORI DEL PORTFOLIO

- Portfolio Europeo delle Lingue
- National Record of Achievements e Progress File
- Europass Formazione
- CV europeo

- I PEL italiani
- Portfolio Formativo Formazione Professionale (Pellerey-Comoglio)
- Certificazioni di modulo
- Libretti dello studente



TIPI DI PORTFOLIO

- **Portfolio certificativo**
- **Portfolio formativo**
- *Portfolio elettronico*
- Portfolio book
- Portfolio europeo delle lingue



IL PORTFOLIO EUROPEO DELLE LINGUE

- **Il passaporto linguistico** : dichiara le conoscenze linguistiche e competenze linguistiche secondo il Quadro comune europeo per le lingue
- **La biografia di apprendimento** linguistico contiene il processo di apprendimento linguistico dell'alunno. È la parte più autovalutativa.
- **Il dossier** è un repertorio significativo di lavori linguistici (testi scritti, immagini, videate, documenti video e sonori). Costituisce dunque la parte più dinamica

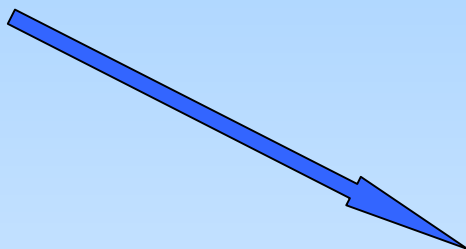
IL PORTFOLIO BOOK

- Repertorio dei lavori migliori dello studente.
- Le produzioni possono riguardare tutti i campi
- È strumento dinamico
- Lo studente sceglie autonomamente i materiali
- La selezione dei materiali migliori può anche non essere condivisa dall'insegnante
- L'insegnante fa mediazione didattica e culturale
- Può contenere varie tipologie di materiali



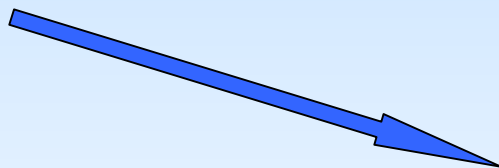
IL PORTFOLIO CERTIFICATIVO

dichiara



- i contenuti e gli obiettivi su segmenti formativi

documenta



- il livello raggiunto dai soggetti se positivo
- gli esiti raggiunti dai soggetti



IL PORTFOLIO FORMATIVO

- Documenta la crescita dell'alunno, evidenzia competenze e sviluppi nel tempo. Può contenere esempi di realizzazioni nei campi
- connessi con le competenze descritte. È uno strumento condiviso

- testi
- lavori svolti
- oss. sistematiche,
- prod. autovalutazione
- progetti
- disegni e grafici
- registrazioni sonore
- riprese video

Responsabilizzazione
modalità di apprendimento

autovalutazione
rivalutazione

diversità delle intelligenze
percorsi formativi diversi



IL PORTFOLIO DELLA RIFORMA

- Parte valutativa (certificazioni)
- Parte orientativa (formativa)
- Documentazioni



IL PORTFOLIO DELLE COMPETENZE INDIVIDUALI

- materiali prodotti dall'allievo (descrizione competenze);
 - prove significative;
 - osservazioni docenti e famiglia (metodi apprendimento)
 - commenti su lavori personali esemplificativi
 - sintesi da osservazione sistematica, da colloqui, prove
 - Parte valutativa
- prod. di autovalutazione
 - un book
 - schede di osservazione compilate dal docente e/o dal genitore
 - prove scolastiche significative



LE FUNZIONI DEL PORTFOLIO

- Funzione certificativa
- Funzione formativa
- Funzione documentativa
- Funzione orientativa



LE FONTI PER AREE DA PRESIDARE

PISA

INValSI - PILOTA 1-2-3 e RILEVAZIONE NAZIONALE

QUADRO COMUNE EUROPEO PER LE LINGUE

MERCATO DEL LAVORO

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

OSA + Profilo educativo, culturale e professionale dello studente alla fine del Primo Ciclo di istruzione (6-14 anni)



COMPETENZE: CHI FA CHE COSA?

LIV. COMPLESSITA'	CHI DEFINISCE	UTILIZZO
COMPETENZE DI BASE E TRASVERSALI	Gli Stati nazionali, la Comunità internazionale	<i>Sistemi di valutazione degli apprendimenti</i>
COMPETENZE DI BASE	I sistemi formativi Il mercato del lavoro	<i>Passaggi, reclutamenti, mobilità, flessibilità</i>
COMP. TECNICO PROFESSIONALI	Il mercato del lavoro I portatori di interesse	<i>Mobilità, flessibilità, reclutamento, formazione-lavoro</i>
CAPACITA' ABILITA' PRESTAZIONI	Scuole o reti di scuole	<i>Didattica e progettazione interna Sistemi interni di monitoraggio apprendimenti</i>



SCELTE-CHIAVE SUL CAMPO



APPROCCIO AUTOVALUTATIVO

VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE



QUALI E QUANTI PRODOTTI INSERIRE?

IL PIANO DI CONFRONTO CON I GENITORI



UN MODELLO DI PORTFOLIO GESTIBILE

MODALITA' DI GESTIONE IN CLASSE DEL PORTFOLIO

FUNZIONE TUTORIALE

**PORTFOLIO DELLA SCUOLA O
DELL'ALUNNO?**



PER UN INDICE DI PORTFOLIO

- **SEZIONE ANAGRAFICA**

- **PARTE VALUTATIVA**

Profilo dello studente

Percorso scolastico

Certificazione delle competenze informatiche (ECDL)

Profilo linguistico

Certificazione europea di lingue straniere

Competenze, abilità, conoscenze disciplinari



PER UN INDICE DI PORTFOLIO

• PARTE ORIENTATIVA

Certificazione delle competenze trasversali

Le mie esperienze scolastiche precedenti

Esperienze nella scuola media

Laboratori

Progetti

Attività educative

Uscite didattiche e visite d'istruzione

Stage/soggiorni all'estero

Le mie esperienze extrascolastiche

Diario di bordo – Percorso di orientamento

La scelta della scuola superiore



PER UN INDICE DI PORTFOLIO

• DOCUMENTAZIONE

Repertorio di lavori significativi

Scheda osservazioni degli insegnanti

Scheda colloqui studente-tutor/docenti

Scheda colloqui genitori-docenti

Il mio consiglio di classe

I miei compagni di classe

Prove scolastiche significative

Schede di autovalutazione disciplinari

Schede di autovalutazione competenze trasversali

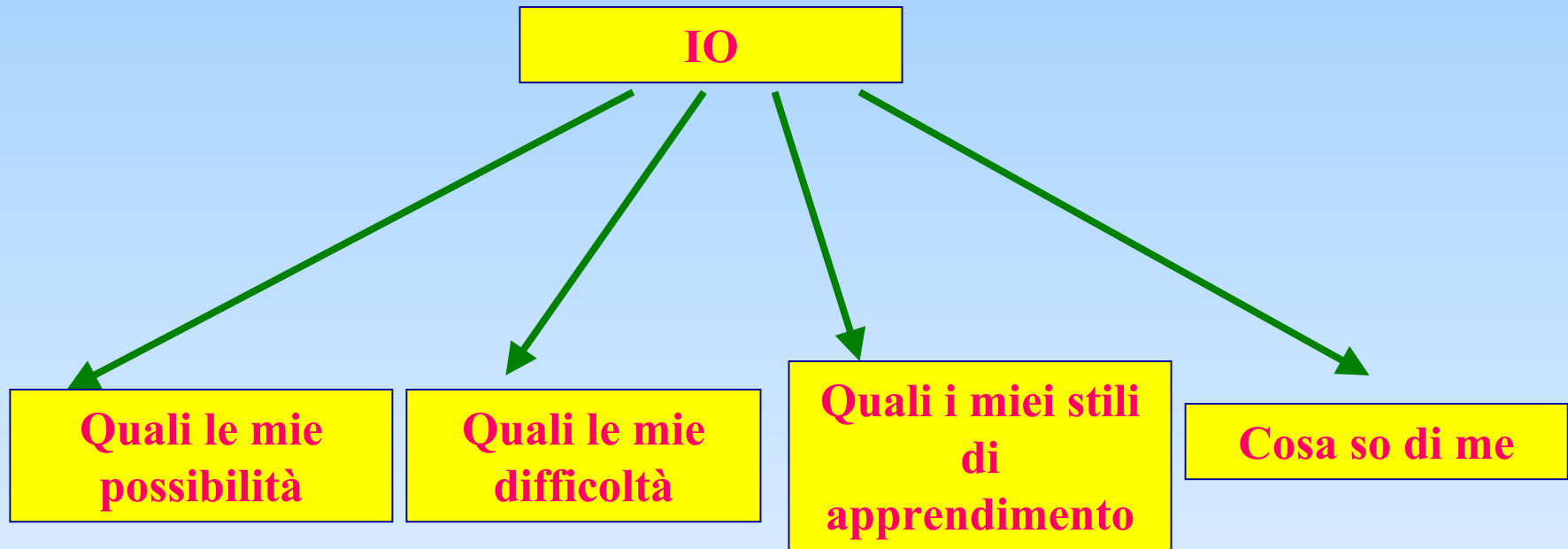


PER LA GESTIONE ORGANIZZATIVA

Cosa	Chi	Quando	Tempi
Profilo dello studente (presentazione, percorso scolastico, profilo linguistico, certificazione europea delle lingue, etc)	Lo studente sotto la guida di un insegnante (designato dal consiglio di classe)	All'inizio dell'anno	Da 30 minuti (scuola primaria) a 2 ore (scuola secondaria)
Autopresentazione con il contributo dei genitori. Primo colloquio coi genitori e conseguente segnalazione di eventuali problematiche	Eventuale tutor	Inizio scuola infanzia Inizio scuola primaria Inizio ogni biennio	2 ore per i ragazzi da 15 minuti (scuola secondaria) a 30 minuti (scuola primaria) a testa per i colloqui coi genitori
Individuazione unità di apprendimento e griglia di osservazione abilità trasversali (scuola primaria) Situazione di partenza/contratto formativo (scuola secondaria) e condivisione delle problematiche emerse dall'autopresentazione degli alunni	Consiglio di classe	Fine ottobre	1 ora
Scheda di autovalutazione delle competenze acquisite	Alunno sotto la guida del docente della disciplina coinvolta	Entro dicembre (tutti i docenti di ogni disciplina devono aver fatto almeno una scheda di valutazione)	15 minuti per ogni scheda e per ogni docente



CONOSCENZA DI SE': PRATICHE POSSIBILI



AUTOVALUTAZIONE

SCELTE DIDATTICHE

TIPLOGIE DI PRATICHE:

Protocolli osservativi

Resoconto retrospettivo

Riesame percorsi cognitivi

Analisi delle interazioni
cognitive

Valutazione consapevole dei
risultati

Es. REPERTORIO DI PROD/ AZIONI:

Schede di autoanalisi dei
comportamenti/atteggiamenti

Che cosa abbiamo trattato oggi? –
Ricostruire le fasi di lavoro di un
progetto

Che cosa ho imparato?
Come ho imparato a fare...
Le mie difficoltà e il mio metodo

Le persone significative ed i loro
apporti alla mia crescita
Preferisco lavorare (come...)

Griglie di analisi dei prodotti a
confronto



DOCUMENTAZIONE PRODOTTI

CONSIGLI UTILI

- Tipologie varie (testi scritti, foto, registrazioni, disegni, grafici, ecc)
- Il più possibile coerenti con il quadro di competenze
- Prodotti scolastici ed extra-scolastici
- Pochi prodotti (es. due/tre testi scritti in un anno)
- Fornire un panorama sufficientemente ampio della gamma di attività svolte
- Prevedere sempre un commento dell'alunno (e del docente?)



DOCUMENTAZIONE PRODOTTI

PROTOCOLLO DI LAVORO

DEFINIRE E SCRIVERE:

- Una lista di tipologie di prodotti
- I criteri di scelta
- Un numero massimo di prodotti per disciplina e per attività (pochi)
- Regole per l'inserimento nel portfolio
- Una scheda-guida per il commento del prodotto (alunno e docente)



ATTIVITA'

Laboratori

A.S.	Laboratorio	N° ore	Docente	Abilità sviluppate (<i>ho imparato a ..</i>)	Interesse



PRODOTTI

Scheda accompagnamento documenti/prove

Documento/prova	<i>titolo</i>
Tipo di documento	<i>Tavola di disegno, pastelli su carta</i>
Eseguito	<i>14/02/2005 2 ore in classe</i>
Scelto con	<i>Docente di arte</i>
Perché



FINE

